

Hanno collaborato alla realizzazione della guida:



COMUNE DI NAPOLI



PROVINCIA DI NAPOLI



Associazione Nazionale Comuni d'Italia
Sezione Provinciale di Napoli



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione Provinciale di Napoli



ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO



Associazione Costruttori Edili Napoli



Croce Rossa Italiana
Comitato provinciale di Napoli



ANMIL
Napoli



UNMS
Napoli



Segreterie provinciali di Napoli



REGIONE CAMPANIA



MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Napoli



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI



Direzione Provinciale del Lavoro
di Napoli



ISTITUTO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO
DIREZIONE TERRITORIALE DI NAPOLI



Unione Industriali
Napoli



MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Napoli

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
SEDE DI NAPOLI



GLI INCIDENTI SUL LAVORO INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE VITTIME E DEI FAMILIARI

GUIDA ALLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Ufficio del Rappresentante dello Stato
e della Conferenza Permanente
Ottobre 2009

La sicurezza sui luoghi di lavoro è una sfida che ci accomuna. Solo se saremo in grado di ridurre in maniera significativa il numero di persone per le quali quotidianamente il lavoro diventa rischio per la propria incolumità o addirittura perdita della vita saremo una società civilmente avanzata.

L'impegno delle istituzioni sul tema è forte, ma c'è ancora molto da lavorare per rafforzare la prevenzione, a partire da investimenti costanti nella informazione, nella formazione e nell'addestramento per aumentare la consapevolezza di ogni singolo lavoratore rispetto ai fattori di rischio.

Nel frattempo occorre promuovere ogni iniziativa che possa essere di aiuto alle vittime di infortuni e alle loro famiglie.

In adesione ad una specifica direttiva del Ministro dell'Interno, la conferenza provinciale permanente, organo che riunisce tutte le amministrazioni dello Stato presenti sul territorio provinciale ed i rappresentanti delle autonomie locali, è stata chiamata a realizzare sinergie in relazione alle attività di assistenza, supporto e orientamento informativo in favore dei familiari delle vittime, nell'immediatezza dell'accaduto e nei momenti successivi all'evento.

Con la sottoscrizione di un atto di impegno e la stampa di questo opuscolo informativo, che verrà distribuito in tutti gli uffici pubblici ed inserito sui siti di ogni singola amministrazione, inizia un percorso che coinvolge tutte le istituzioni nel costruire una rete di solidarietà in favore dei familiari delle vittime, un cammino che partendo dagli enti e dalle amministrazioni dello Stato, si estende ai comuni per riaffermare la centralità della cultura della prevenzione a tutela della salute e della loro incolumità e sostenere i loro nuclei familiari, aiutandoli ad accedere a tutte le prestazioni previdenziali e assistenziali in modo agevolato ed immediato.

Il progetto coinvolge la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Amministrazione Provinciale, l'ANCI, l'INAIL, la DPL, l'IPSEMA, l'ISPESL, le Organizzazioni Sindacali, quelle di categoria ed il volontariato sociale.

Si ringrazia in particolare l'INAIL, sede di Napoli, il cui apporto prezioso ha consentito la pubblicazione della guida.

Napoli, 6 ottobre 2009

Alessandro Pansa
Prefetto di Napoli

NOTE ESPLICATIVE

Il legislatore ha previsto un complesso sistema di prestazioni in favore delle vittime di incidenti sul lavoro e dei loro familiari, che spesso non è noto agli interessati e non è adeguatamente pubblicizzato.

La guida alle prestazioni previdenziali ed assistenziali ne fa un breve sunto al fine di renderne più agevole la fruizione.

L'opuscolo si compone di due sezioni.

La sezione prima è dedicata alle prestazioni in favore delle vittime di infortuni sul lavoro che scaturiscono da disposizioni normative o dall'impegno di enti ed istituzioni; la guida ne riporta in maniera sintetica presupposti, requisiti e modalità di accesso.

La sezione seconda descrive le prestazioni previste per i familiari delle vittime degli infortuni sul lavoro.

SEZIONE PRIMA

PRESTAZIONI PER LE VITTIME DI INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO

Le vittime di infortuni sul luogo di lavoro possono richiedere le prestazioni indicate di seguito.

È opportuno precisare che non rientrano nell'elencazione la corresponsione di contributi a titolo di indennità per inabilità temporanea assoluta e gli indennizzi da danno biologico per infortuni e malattie professionali con grado di menomazione riconosciuta dal 6% al 15%.

Gli interventi consistono in:

1. Rendita diretta per inabilità permanente;
2. Assegno per assistenza personale continuativa;
3. Assegno di incollocabilità;
4. Erogazione integrativa di fine anno;
5. Brevetto, distintivo d'onore e prestazione economica;
6. Cure ambulatoriali;
7. Cure termali e soggiorni climatici;
8. Riabilitazione e reinserimento, protesi e presidi;
9. Collocamento mirato (collocamento obbligatorio);
10. Integrazione della rendita diretta;
11. Rendita di passaggio per silicosi ed asbestosi;
12. Rendita diretta per infortuni in ambito domestico;
13. Contributo per invalidità permanente conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale

1. RENDITA DIRETTA PER INABILITÀ PERMANENTE

Enti erogatori

INAIL ed IPSEMA (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo).

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef.

L'indennizzo decorre dal giorno successivo alla guarigione clinica o dalla data di segnalazione del caso nell'ipotesi di inabilità causata da malattia professionale.

La rendita viene pagata mensilmente e comprende il ristoro del danno biologico nonché una quota per le conseguenze patrimoniali (il calcolo è basato sulla Tabella indennizzo da danno biologico e sulla Tabella dei coefficienti).

La rendita vitalizia può essere revisionata a scadenze prestabilite nei primi dieci anni (o quindici nel caso di malattia professionale).

Requisiti

Aver riportato, a causa di infortunio o di malattia professionale, una lesione dell'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, con un grado di menomazione compreso tra il 16% e il 100%.

Destinatari

Lavoratori che subiscono un infortunio.

Come richiedere il contributo

L'INAIL o l'IPSEMA provvedono direttamente a seguito dell'accertamento dei postumi indennizzabili con grado di menomazione dell'integrità psicofisica compreso tra il 16% e il 100%.

Termini di presentazione della domanda di aggravamento

Qualora per l'infortunio o per la malattia professionale siano stati riconosciuti postumi inferiori al minimo indennizzabile o postumi inferiori rispetto alla menomazione psicofisica riscontrata, può essere presentata richiesta di aggravamento entro 10 anni (per gli infortuni sul lavoro) o 15 anni (per malattie professionali) dall'evento.

Fonti normative

T.U. 1124/1965; D.Lgs. 38/2000.

2. ASSEGNO PER ASSISTENZA PERSONALE CONTINUATIVA

Enti erogatori

INAIL ed IPSEMA (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo).

Contenuto

Prestazione di natura economica non cumulabile con altri assegni di accompagnamento e non soggetta a tassazione Irpef (sospesa durante i periodi di ricovero).

Consiste in un assegno mensile (il cui importo è 457,67) concesso su parere del medico dell'Ente erogatore. L'assegno viene corrisposto dalla data di costituzione della rendita **oppure** dal primo giorno del mese successivo alla richiesta del titolare di rendita per ottenere il riconoscimento dell'assistenza personale continuativa o per la revisione del grado di inabilità **oppure** dal primo giorno del mese successivo all'invito da parte dell'Ente erogatore a sottoporsi a visita di revisione.

L'assegno viene corrisposto finché permane la necessità di assistenza personale continuativa.

Requisiti

Inabilità permanente conseguente ad una delle condizioni patologiche elencate nella tabella allegata al T.U. 1124/1965:

- ▶ riduzione della acutezza visiva, tale da permettere soltanto il conteggio delle dita alla distanza della visione ordinaria da vicino (cm. 30) o più grave;
- ▶ perdita di nove dita delle mani, compresi i due pollici;
- ▶ lesioni del sistema nervoso centrale che hanno prodotto paralisi totale flaccida dei due arti inferiori;
- ▶ amputazione bilaterale degli arti inferiori:
 - di cui uno sopra il terzo inferiore della coscia e l'altro all'altezza del collo del piede o al di sopra;
 - all'altezza del collo del piede o al di sopra, quando sia impossibile l'applicazione di protesi;
- ▶ perdita di una mano e di ambedue i piedi, anche se sia possibile l'applicazione

di protesi;

- ▶ perdita di un arto superiore e di un arto inferiore:
sopra il terzo inferiore, rispettivamente, del braccio e della coscia;
- ▶ sopra il terzo inferiore, rispettivamente, dell'avambraccio e della coscia;
- ▶ alterazione delle facoltà mentali che apportano gravi e profondi perturbamenti alla vita organica e sociale;
- ▶ malattie o infermità che rendono necessaria la continua o quasi continua degenza a letto.

Destinatari

Titolari di una rendita diretta che necessitano di assistenza personale continuativa a causa di una delle condizioni patologiche riportate nella tabella allegata al T.U. 1124/1965

Come richiedere il contributo

Con richiesta in carta semplice alla sede INAIL o IPSEMA di appartenenza oppure direttamente, su espresso parere del medico dell'Ente erogatore, al momento dell'accertamento del danno permanente.

Termini di presentazione della domanda

L'istanza può essere avanzata finché permane la necessità di assistenza personale continuativa e dal momento della sua attestazione.

Fonti normative

T.U. 1124/1965 e L. 296/2006.

3. ASSEGNO DI INCOLLOCABILITÀ

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef. Consiste in un assegno mensile (il cui importo è di 226,45) concesso su domanda. La corresponsione dell'assegno decorre dal mese successivo alla presentazione della richiesta e fino al compimento dei 65 anni, a meno che non intervengano variazioni nella condizione di incollocabilità.

Requisiti

Grado di invalidità riconosciuto superiore al 20%.

Impossibilità, riconosciuta dagli organismi competenti (commissioni di cui all'art. 4 L.104/1992), ad essere collocati in qualsiasi settore lavorativo.

Destinatari

Lavoratori con menomazione dell'integrità psicofisica di grado superiore al 20% ed età inferiore a 65 anni.

Come richiedere il contributo

Domanda alla sede INAIL competente completa dei dati anagrafici, con descrizione dell'inabilità lavorativa ed eventualmente extralavorativa accertata in capo al richiedente, corredata di fotocopia di documento di identità.

Termini di presentazione della domanda

Non sussistono termini di presentazione della domanda.

Fonti normative

T.U. 1124/1965; L. 68/1999; Circolare Ministero Lavoro 66/2001; L. 296/2006.

4. EROGAZIONE INTEGRATIVA DI FINE ANNO

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef.

Ai figli di età non superiore ai 12 anni viene corrisposta una somma aggiuntiva.

Requisiti

Essere grandi invalidi, cioè possedere un grado di inabilità compreso tra il 60% e il 100%.

Destinatari

Infortunati o persone affette da malattia professionale con grado di inabilità per infortunio sul lavoro o malattia professionale compreso tra il 60% e il 100% e con reddito personale non superiore ai limiti stabiliti annualmente dall'INAIL.

Come richiedere il contributo

Nei mesi di novembre e dicembre di ogni anno l'INAIL comunica con lettera a tutti i grandi invalidi l'importo dell'erogazione integrativa ed i limiti di reddito stabiliti. Alla lettera è allegato uno schema di dichiarazione che l'assicurato dovrà riempire e restituire all'Inail.

Fonti normative

T.U. 1124/1965; L. 296/2006.

5. BREVETTO, DISTINTIVO D'ONORE E PRESTAZIONE ECONOMICA

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione di natura onorifica ed economica.

Annualmente, in occasione della Giornata dell'Invalido e Mutilato del Lavoro organizzata da ANMIL ed INAIL, vengono consegnati i brevetti ed i distintivi d'onore e viene elargita una somma in denaro.

Requisiti

Essere grande invalido (grado di inabilità compreso tra il 60% e il 100%) o mutilato del lavoro (grado di invalidità compreso tra il 35 e il 59%); possedere la cittadinanza italiana; assenza di condanne penali di durata complessiva superiore a due anni.

Destinatari

Grandi invalidi e mutilati sul Lavoro. In caso di morte del grande invalido, i superstiti conviventi possono presentare domanda per ottenere:

- il distintivo (solo il coniuge);
- la prestazione economica, il coniuge; i figli, in mancanza del coniuge; i genitori, in mancanza di coniuge e figli; i fratelli e le sorelle, in mancanza di coniuge, figli o genitori.

La prestazione viene fornita una sola volta ed è adeguata, in diminuzione o in aumento, in caso di variazione delle condizioni.

Come richiedere il contributo

In caso di mutilato del lavoro: il lavoratore invalido deve presentare alla sede INAIL di appartenenza una domanda in cui dichiara di non aver ricevuto in precedenza la prestazione, il certificato di cittadinanza italiana o autocertificazione sostitutiva, il certificato penale di data non inferiore a tre mesi.

In caso di grande invalido: la sede INAIL acquisisce direttamente il certificato di cittadinanza italiana e, previo consenso del lavoratore invalido, il certificato penale.

Fonti normative

T.U. 1124/1965; L. 296/2006.

6. CURE AMBULATORIALI

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazioni sanitarie in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

Gli accertamenti di tipo diagnostico sono garantiti ai lavoratori infortunati o affetti da malattia professionale per tutto il periodo di inabilità temporanea assoluta dopo la prima visita del medico curante o del pronto soccorso.

Sono disponibili, inoltre, alcune prestazioni specialistiche ambulatoriali presso la Consulenza Medico - legale della sede.

Requisiti

Aver riportato un infortunio o essere affetti da malattia professionale.

Destinatari

Tutti i lavoratori.

Come richiedere il contributo

E' sufficiente presentarsi presso la Consulenza Medico - legale dell'INAIL in orario di visita, dopo le prime cure del pronto soccorso o dopo la dimissione ospedaliera.

Fonti normative

T.U. 1124/1965.

7. CURE TERMALI E SOGGIORNI CLIMATICI

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione economica e sanitaria. Consiste nel rimborso delle spese di viaggio (andata e ritorno) e del soggiorno in un albergo convenzionato con l'INAIL, sostenute dall'invalido e dall'eventuale accompagnatore (quest'ultimo preventivamente autorizzato).

Requisiti

Titolare di indennizzo conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale per i quali non sia scaduto l'ultimo tempo di revisione. Per i titolari di rendita per asbestosi o silicosi senza limiti di tempo.

Destinatari

Titolari di indennizzo per infortunio o malattia professionale

Come richiedere il contributo

Domanda alla sede Inail di appartenenza

Termini di presentazione della domanda

Entro i termini di revisione della rendita (10 anni in caso di infortunio e 15 anni per malattia professionale). Per i titolari di rendita per asbestosi o silicosi senza limiti di tempo.

Fonti normative

T.U. 1124/1965

8. RIABILITAZIONE E REINSERIMENTO, PROTESI E PRESIDI

Enti erogatori

INAIL ed IPSEMA

Contenuto

Prestazioni di natura sanitaria. E' prevista la fornitura di Dispositivi Tecnici (protesi e ausili) necessari per lo svolgimento della vita quotidiana e di relazione.

L'INAIL fornisce ai suoi assicurati vittime di infortunio o malattia professionale un sistema di tutela globale ed integrata che prevede anche l'erogazione di prestazioni sanitarie riabilitative necessarie a garantire un pronto recupero dell'attività psicofisica.

La funzione riabilitativa è fondata sul concetto di "presa in carico" del lavoratore e considera la persona disabile nella sua complessità e specificità al fine di individuare una gamma di servizi diversificati e personalizzati che possono comprendere anche opere di abbattimento o superamento di barriere architettoniche, comandi speciali per mezzi di trasporto, ausili informatici o domotici.

Su tutto il territorio sono state istituite le "equipe multidisciplinari" composte da diverse competenze professionali che formulano per ogni lavoratore disabile un progetto personalizzato che possa, attraverso la valutazione delle capacità residue, orientare l'infortunato diversamente abile ad un'attività lavorativa il più possibile consona alle sue attitudini residue.

Sulla base di quanto previsto dalla legge in tema di collocamento mirato (L.68/1999) l'Inail, inoltre, svolge un ruolo di facilitatore dei meccanismi di reinserimento lavorativo delle persone disabili.

Requisiti

Inabilità conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale per la quale siano necessari protesi e/o presidi.

Destinatari

Lavoratori infortunati o tecnopatici.

Come richiedere il contributo

E' necessaria la prescrizione da parte del medico di base, cui segua il provvedimento autorizzativo di un funzionario amministrativo INAIL o la presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare.

9. COLLOCAMENTO MIRATO (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO)

Ente erogatore

Provincia di Napoli - Servizio del collocamento obbligatorio e Centri per l'impiego limitatamente alle iscrizioni al collocamento.

Contenuto

Iscrizione negli elenchi unici dei disabili del collocamento obbligatorio. La graduatoria dei disabili (art. 8 L. 68/99) è unica, nel senso che include tutti gli aventi diritto a prescindere dalla causa di disabilità.

I datori di lavoro privati possono fare richiesta degli elenchi dei disabili per selezionare i soggetti da inserire nominativamente a copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge n. 68 del 12/03/1999.

Le aziende pubbliche e private che occupano:

- da 15 a 35 dipendenti sono obbligate all'assunzione di n. 1 disabile da individuare nominativamente;
- da 36 a 50 dipendenti sono obbligate all'assunzione di n. 2 disabili di cui n. 1 unità da individuare nominativamente e n. 1 unità avviata dal Servizio del collocamento obbligatorio di Napoli nel rispetto della graduatoria degli aventi diritto;
- oltre 50 dipendenti, sono obbligate all'inserimento del 7% dei disabili, di cui il 60% deve essere individuato dall'azienda con assunzione nominativa ed il 40% deve essere avviato dal Servizio del Collocamento Obbligatorio numericamente. Per quanto concerne quest'ultima aliquota (40%), è prevista la possibilità di assumere i disabili nominativamente previa stipula di apposita convenzione con il servizio competente. In tal caso gli avviandi devono possedere determinati requisiti come l'elevata percentuale di disabilità (almeno del 67%) oppure devono appartenere a determinate categorie quali i sordomuti, gli invalidi del lavoro o per servizio.

L'azienda per poter assumere il disabile deve presentare preventiva richiesta di avviamento al Servizio del Collocamento Mirato sito in Via Nuova Poggioreale n. 44/A – Napoli.

La richiesta deve contenere, oltre ai dati riferiti all'azienda, i dati anagrafici del lavoratore che deve essere assunto, il tipo di contratto e la mansione che svolgerà il disabile.

Per i disabili in possesso di una riduzione della capacità lavorativa dal 67% al 79% l'azienda, tramite idonea proposta di convenzione ex art. 13 legge 68/99, può richiedere il contributo del costo salariale annuale lordo nella misura del 25%, mentre con una riduzione della capacità lavorativa dall' 80% al 100% l'azienda può richiedere il contributo del costo salariale annuale lordo nella misura del 60%.

L'avviamento presso gli enti e le pubbliche amministrazioni avviene nel rispetto della graduatoria degli aventi diritto. L'avviamento a selezione si esplica limitatamente alle qualifiche per le quali è richiesto l'assolvimento della scuola dell'obbligo.

Gli enti pubblici possono richiedere, tramite idonea proposta di convenzione ai sensi dell'art. 11 legge 68/99, l'autorizzazione ad inserire lavoratori disabili per le qualifiche per le quali è richiesto l'assolvimento della scuola dell'obbligo, con l'istituto dell'avviso pubblico, mentre per le qualifiche superiori devono essere espletati pubblici concorsi.

I **disabili psichici** sono assunti nominativamente dagli enti e dalle pubbliche amministrazioni.

Dopo l'assunzione è possibile mantenere lo stato di disoccupazione solo se non si supera un reddito annuale complessivo stabilito dalla legge. È necessario, a tal fine, che l'interessato sottoscriva una dichiarazione di previsione di reddito lordo annuale che per il lavoratore dipendente non deve superare complessivamente (incluso un eventuale ulteriore reddito da lavoro autonomo) l'importo lordo di

8.000,00, mentre per il lavoratore autonomo non deve superare l'importo lordo di 4.800,00.

Contestualmente alla dichiarazione dei redditi, l'iscritto si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento della soglia di reddito minimo annuo lordo.

Destinatari

- ▶ invalidi civili con invalidità superiore al 45%;
- ▶ invalidi del lavoro con invalidità superiore al 33%;
- ▶ invalidi per servizio (con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria D.P.R. 915/78);
- ▶ vittime del dovere, del terrorismo o della criminalità organizzata.

Come richiedere l'iscrizione

L'iscrizione al collocamento mirato è contestuale alla richiesta, che deve essere presentata, per coloro che sono domiciliati nel comune di Napoli, al Servizio del Collocamento Obbligatorio sito in Via Nuova Poggioreale n. 44/A – Napoli; coloro che non sono domi-

ciliati a Napoli devono presentare la domanda presso i Centri per l'Impiego di appartenenza.

Per l'iscrizione al Collocamento occorre produrre:

1. specifica documentazione relativa alla categoria di appartenenza;
2. dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs. 181/2000;
3. prova dell'avvenuta presentazione della richiesta di visita per la redazione della diagnosi funzionale;
4. documento d'identità in corso di validità,
5. codice fiscale;
6. per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno in originale o la ricevuta di richiesta del rinnovo (cedolino).

Fonti normative

L. n. 68/99; D.P.R. 333/2000; L. n. 407/98 e ss. mm. e ii.

PER L'ISCRIZIONE AL COLLOCAMENTO MIRATO

Servizio del Collocamento Mirato (per i domiciliati nel Comune di Napoli):

Via Nuova Poggioreale n. 44/A – 80143 Napoli – Tel. 081/7946921.

Orari di ricevimento:

dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,15 alle ore 15,15;
il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

E' possibile consultare la graduatoria sul sito: www.silpnapoli.net

Centri per l'Impiego di appartenenza (per i domiciliati fuori del Comune di Napoli):

CENTRO PER L'IMPIEGO DI AFRAGOLA

E-mail: cpiafragola@provincia.napoli.it
Via Po n.10 - Casoria
tel. 081/8526110 0817580069 fax 081/8526088

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

E-mail: cpicastmare@provincia.napoli.it
Via Regina Margherita 74
tel. e fax 081/8704100

CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRATTAMAGGIORE

E-mail: cpifratta@provincia.napoli.it
Via Genoino 69
tel. 081/8319006 fax 081/8362188

CENTRO PER L'IMPIEGO DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

E-mail: cpigiugliano@provincia.napoli.it
Via Innamorati 113
tel. 081/8946241 fax 081/8949260

CENTRO PER L'IMPIEGO DI ISCHIA

E-mail: cpiischia@provincia.napoli.it
Via Principessa Margherita, 33 80074-Casamicciola Terme
tel. 081/996551 fax 081/996509

CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARIGLIANO

E-mail: cpimarigliano@provincia.napoli.it
Via Pontecitra
tel. 081/8410920 fax 081/8851019

CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOLA

E-mail: cpinola@provincia.napoli.it
Viale della Repubblica
tel e fax 081/8231937

CENTRO PER L'IMPIEGO DI OTTAVIANO

E-mail: cpi.ottaviano@libero.it

Via Lucci 57

tel. 081/5289884 fax 081/8278200

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO

E-mail: cpipomigliano@libero.it

Via Passariello P.co Rea

tel. 081/8449157 fax 081/8841462

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMPEI

E-mail: cpipompei@provincia.napoli.it

Via Mazzini 104

tel. 081/8632895 fax 081/8500954

CENTRO PER L'IMPIEGO DI PORTICI

E-mail: centro.portici@virgilio.it

Via Salute 45

tel. 081/7888646 fax 081/7769026

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POZZUOLI

E-mail: cpipozzuoli@provincia.napoli.it

Via Virgilio 28 Arcofelice

tel. 081/8555231 fax 081/8661556

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SORRENTO

E-mail: cpisorrento@provincia.napoli.it

Via S. Francesco 8

tel. 081/8781702 fax 081/8773445

CENTRO PER L'IMPIEGO DI TORRE DEL GRECO

E-mail: cpitorredelgreco@libero.it

Via Cupa San Pietro n°.11

tel. 081/3580130 fax 081/8812520

10. INTEGRAZIONE DELLA RENDITA DIRETTA

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Integrazione della rendita fino ad un massimo del 75% della retribuzione giornaliera degli ultimi 15 giorni di lavoro. E' soggetta a tassazione IRPEF.

Requisiti

- Titolarità di rendita diretta;
- Validità dei termini di revisione (10 anni per gli infortuni e 15 anni per le malattie professionali);
- Necessità di effettuare cure per il recupero della capacità lavorativa.

Destinatari

Lavoratori titolari di rendita INAIL che necessitano di cure per il recupero della capacità lavorativa e dell'integrità psico-fisica.

Come richiedere il contributo

Domanda da presentare alla sede INAIL competente.

Termini di presentazione della domanda

Entro il termine di revisione della rendita.

Fonti normative

T.U. n. 1124/1965.

11. RENDITA DI PASSAGGIO PER SILICOSI ED ASBESTOSI

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione IRPEF.

Requisiti

- Riconoscimento di silicosi o asbestosi causate da lavorazioni a rischio con grado di inabilità non superiore all'80 % (o al 60 % per malattie denunciate dopo l'1/1/2007);
- Abbandono della lavorazione nociva per evitare l'aggravamento della malattia.

Destinatari

Assicurati INAIL ammalati di silicosi o asbestosi causate da lavorazioni a rischio.

Come richiedere la rendita

Richiesta alla sede INAIL competente cui va allegata una dichiarazione del datore di lavoro attestante l'abbandono della lavorazione pericolosa, la retribuzione giornaliera degli ultimi 30 giorni ed un certificato medico attestante la necessità di abbandono dell'attività nociva.

Rinnovo della rendita di passaggio

La rendita di passaggio può essere richiesta una seconda volta, sempre per la durata di un anno, entro il termine massimo di 10 anni dalla cessazione della prima rendita e a condizione che la nuova lavorazione risulti ugualmente nociva.

Termini di presentazione della domanda

Entro 180 giorni dall'abbandono dell'attività nociva.

Fonti normative

T.U. 1124/1965; D.Lgs. 38/2000.

12. RENDITA DIRETTA PER INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione economica di natura indennitaria per la diminuita capacità lavorativa.

Destinatari

Coloro che svolgono in via esclusiva e senza vincolo di subordinazione lavoro domestico per la cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente domestico.

Requisiti

- Aver riportato un infortunio, in occasione e a causa del lavoro prestato in ambito domestico, da cui consegue una inabilità uguale o superiore al 27 %;
- Età compresa tra i 18 e 65 anni;
- Non avere altra attività per la quale sussista l'obbligo di iscrizione ad altro ente o cassa previdenziale.

Destinatari

Assicurati INAIL

Come richiedere il contributo

- Domanda alla sede INAIL competente per territorio contenente le seguenti dichiarazioni:
- Di essere in regola con il pagamento del premio;
- Sussistenza dei requisiti per l'assicurazione al momento dell'infortunio;
- Luogo, data, cause e circostanze dell'infortunio, eventuali testimoni.
- Allegare certificazione medica contenente i dati anagrafici dell'infortunato, la data di infortunio, la data di guarigione clinica, le conseguenze della lesione, eventuali preesistenze, la previsione dei postumi invalidanti permanenti.

Termini di prescrizione della domanda

Tre anni e 150 giorni dall'evento lesivo

Fonti normative

T.U. 1124/1965; D.Lgs. 38/2000

13. CONTRIBUTO PER INVALIDITÀ PERMANENTE CONSEGUENTE AD INFORTUNIO SUL LAVORO O MALATTIA PROFESSIONALE

Ente erogatore

Cassa Edile di Napoli (C.E.)

Contenuto

Contributo una tantum in favore di operaio iscritto e versante alla Cassa Edile di Napoli.

Destinatari

Lavoratore edile con qualifica di operaio titolare di posizione contrattuale ed assicurativa presso la C.E. di Napoli.

Requisiti

- Iscrizione attiva alla C.E. di Napoli nel semestre di riferimento dell'evento che ha determinato l'invalidità;
- Adempimento, da parte dell'impresa datrice di lavoro, degli obblighi contrattuali e contributivi presso la C.E. di Napoli, in favore del lavoratore richiedente la prestazione;
- Accantonamento minimo di 600 ore di lavoro effettivo, presso la C.E. di Napoli, computando le ore accantonate nel semestre dell'evento e le ore accantonate nel semestre precedente.

Come richiedere il contributo

Occorre presentare domanda alla Cassa Edile di Napoli, allegando la seguente documentazione:

- fotocopia documento di identità del lavoratore;
- certificato di invalidità permanente rilasciato dall'INAIL con indicazione della causa e del grado di invalidità;
- copia denuncia infortunio sul lavoro o malattia professionale;
- dichiarazione attestante la non presentazione presso altre C.E. sul territorio nazionale di analoga richiesta di assistenza nonché impegno a non presentarne successivamente per il medesimo evento.

Importo del contributo

- Euro 250,00 per invalidità dal 11% al 20%;
- Euro 500,00 per invalidità dal 21% al 30%;
- Euro 750,00 per invalidità dal 31% al 40%;
- Euro 1.000,00 per invalidità dal 41% al 50%;
- Euro 1.250,00 per invalidità dal 51% al 70%;
- Euro 1.500,00 per invalidità superiore al 70%.

Termine di presentazione della domanda

La domanda per accedere alla prestazione deve essere presentata entro e non oltre il semestre successivo alla data del rilascio del certificato dello stato invalidante rilasciato dall'INAIL.

Fonti normative

Regolamento delle prestazioni assistenziali previste in favore di operai iscritti e versanti alla cassa edile di Napoli,

Il regolamento è allegato al Contratto Integrativo Provinciale del Settore Edile del 1° luglio 2006 ed è reperibile presso la

Cassa Edile della Provincia di Napoli

Viale della Costituzione, Isola F/3 Centro Direzionale - 80143 Napoli

SEZIONE SECONDA

PRESTAZIONI PREVISTE PER I FAMILIARI DELLE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO

I familiari delle vittime di infortuni mortali sul lavoro possono richiedere le prestazioni indicate di seguito:

1. Assegno funerario;
2. Rendita ai superstiti;
3. Fondo di sostegno per le vittime di infortuni mortali sul lavoro;
4. Speciale assegno continuativo mensile;
5. Collocamento obbligatorio per le categorie protette;
6. Rendita ai superstiti di infortuni mortali in ambito domestico;
7. Contributo una tantum per i figli dei lavoratori deceduti erogato dalla Regione Campania;
8. Contributo una tantum per morte conseguente ad infortunio sul lavoro, malattia o infortunio extraprofessionale.

1. ASSEGNO FUNERARIO

Enti erogatori

INAIL ed IPSEMA

Contenuto

Prestazione di natura economica una tantum pari a Euro 1.833,81.

Per gli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima l'assegno non può essere inferiore ad una mensilità di retribuzione.

Requisiti

Il contributo è concesso in caso di morte del lavoratore causata da infortunio o malattia professionale.

Destinatari

Superstiti del lavoratore deceduto o chiunque possa dimostrare di aver sostenuto le spese funerarie.

Come richiedere il contributo

L'assegno viene erogato direttamente dall'ente; in caso di mancanza di superstiti, dietro presentazione della fattura relativa alle spese funerarie sostenute.

Termini di prescrizione

Il termine di prescrizione è di 3 anni e 150 giorni dal decesso.

Fonti normative

T.U. 1124/1965.

2. RENDITA AI SUPERSTITI

Enti erogatori

INAIL ed IPSEMA

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef, destinata ai superstiti dei lavoratori deceduti per infortunio sul lavoro o malattia professionale e decorrente dal giorno successivo alla morte del lavoratore.

L'importo della rendita viene calcolato in rapporto alla retribuzione annua del lavoratore deceduto, compreso entro minimi e massimi stabiliti dalla legge.

La rendita varia in relazione al grado di parentela del richiedente secondo le seguenti percentuali:

- ▶ coniuge: 50% della retribuzione del deceduto;
- ▶ figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi: 20% della retribuzione (40% se orfani di entrambi i genitori);
- ▶ in caso di assenza del coniuge o dei figli, i genitori, naturali o adottivi, viventi a carico (fino alla morte): 20% per ciascun genitore;
- ▶ in caso di assenza di coniuge, di figli, di genitori, fratelli e sorelle viventi a carico e conviventi (nei termini validi per i figli): 20% per ciascun richiedente.

Requisiti

Il contributo è concesso in caso di morte del lavoratore causata da infortunio o malattia professionale.

Destinatari

Hanno diritto alla prestazione:

- ▶ il coniuge, fino alla morte o a nuovo matrimonio;
- ▶ i figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi:
 - fino al 18° anno di età;
 - fino al 21° anno di età se studenti di scuola media superiore, viventi a carico e senza lavoro retribuito;
 - fino al 26° anno di età se studenti universitari durante la frequenza del corso di laurea, viventi a carico e senza lavoro retribuito;
 - maggiorenni inabili al lavoro finché dura l'inabilità in assenza di coniuge e figli;

- ▶ Genitori viventi a carico, fino alla morte;
- ▶ Fratelli e sorelle viventi a carico e conviventi (nei termini validi per i figli).

Come richiedere il contributo

In caso di infortunio mortale provvede direttamente l'ente competente, l'INAIL o l'IPSEMA per i marittimi, su denuncia del datore di lavoro.

In caso di mancata denuncia l'ente erogatore provvede su richiesta dei superstiti del lavoratore deceduto, ad acquisire la documentazione sanitaria dalla quale sia possibile rilevare la causa della morte.

Termini di presentazione della domanda

Ove l'ente erogatore non proceda direttamente, la domanda deve essere presentata entro 90 giorni dall'infortunio.

Il diritto si prescrive nel termine di 3 anni e 150 giorni dall'infortunio.

Fonti normative

T.U. 1124/1965.

3. FONDO DI SOSTEGNO PER LE VITTIME DI INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO

Enti erogatori

INAIL ed IPSEMA

Contenuto

Erogazione di un importo una tantum in favore dei superstiti di vittime di infortuni mortali sul lavoro.

Per l'anno 2009 l'importo varia da 1500 a 2500 in base ai seguenti casi:

- Coniuge euro 1.500;
- Coniuge e un figlio euro 1.900;
- Coniuge e due figli euro 2.200;
- Coniuge con più di due figli 2.500.

Requisiti

Il contributo è concesso solo ai superstiti di lavoratore vittima di infortunio mortale avvenuto in occasione di lavoro. Sono esclusi i casi di decesso per malattia professionale.

Destinatari

E' prevista l'ammissione al beneficio per i superstiti di lavoratori vittime di infortuni mortali.

Come richiedere il contributo

Domanda alla sede INAIL competente per territorio o IPSEMA, secondo il modello allegato al Decreto Ministeriale 19/11/2008, da inoltrare a mezzo raccomandata A.R. o mediante consegna a mano.

Termini di presentazione della domanda

Entro 40 giorni dall'evento mortale. Il termine non è perentorio.

Fonti normative

Art.9 del D.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e D.M. 19/11/2008.

4. SPECIALE ASSEGNO CONTINUATIVO MENSILE

Ente erogatore

INAIL

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef.

Requisiti

Il contributo è concesso in caso di morte del titolare di rendita diretta, con menomazione dell'integrità psicofisica di grado non inferiore al 48%, deceduto per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale riconosciuta.

Destinatari

Coniuge o figli superstiti di titolari di rendita diretta con grado di invalidità riconosciuto non inferiore al 48% deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

I destinatari non devono percepire rendite, prestazioni economiche previdenziali o altri redditi (escluso quello della casa di abitazione) di importo pari o superiore a quello dell'assegno speciale continuativo mensile.

Nel caso di redditi di importo inferiore all'assegno, l'INAIL corrisponde la differenza fra l'importo dei redditi e l'importo inizialmente calcolato.

Come richiedere il contributo

Richiesta all'INAIL.

Termini di presentazione della domanda

Entro 180 giorni dalla data del decesso del lavoratore assicurato.

Fonti normative

L. 248/1976 e L. 296/2006.

5. COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO PER LE CATEGORIE PROTETTE

Ente

Provincia di Napoli - Servizio del collocamento obbligatorio.

Contenuto

Iscrizione negli elenchi unici delle categorie protette ai sensi dell'art.18, comma 2, della legge 68/99.

I datori di lavoro privati possono fare richiesta degli elenchi per selezionare i soggetti da inserire nominativamente a copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge n. 68/99. Le aziende che occupano oltre 50 dipendenti sono obbligate all'inserimento dell'1% delle categorie protette.

L'azienda per poter assumere un lavoratore appartenente alle categorie protette deve presentare preventiva richiesta di avviamento al Servizio del Collocamento Mirato sito in Via Nuova Poggioreale n. 44/A – Napoli.

La richiesta deve contenere, oltre ai dati dell'azienda, i dati anagrafici dell'unità, il tipo di contratto, le mansioni da svolgere.

L'avviamento presso le pubbliche amministrazioni avviene nel rispetto della graduatoria degli aventi diritto. L'avviamento a selezione si esplica limitatamente alle qualifiche per le quali è richiesto l'assolvimento della scuola dell'obbligo, mentre per le qualifiche superiori devono essere espletati pubblici concorsi.

La graduatoria delle categorie protette (ai sensi dell'art. 18 della L. 68/99) è unica e comprende sia gli orfani, o equiparati, che le vedove di guerra, del lavoro e per servizio. Dopo l'assunzione è possibile mantenere lo stato di disoccupazione solo se l'interessato non superi un reddito annuale complessivo lordo stabilito dalla legge. È necessario, a tal fine, che l'interessato sottoscriva una dichiarazione di previsione di reddito lordo annuale che per il lavoratore dipendente non deve superare l'importo lordo complessivo (incluso un eventuale ulteriore reddito da lavoro autonomo) di € 8.000,00; per il lavoratore autonomo non deve superare l'importo lordo di € 4.800,00.

Contestualmente alla dichiarazione dei redditi, l'iscritto si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento della soglia di reddito minimo annuo lordo.

Destinatari

Orfani (ed equiparati) e coniugi superstiti (ed equiparati) di coloro che siano deceduti per causa di lavoro o per servizio.

Come richiedere l'iscrizione

L'iscrizione al collocamento è contestuale alla richiesta, che deve essere presentata al Servizio del Collocamento Obbligatorio sito in Via Nuova Poggioreale n. 44/A – Napoli. Per l'iscrizione al Collocamento occorre produrre:

- specifica documentazione relativa alla categoria di appartenenza:
- per gli **orfani/vedove per servizio o del lavoro**: documentazione rilasciata da parte della pubblica amministrazione/azienda da cui risulti che il genitore/coniuge è deceduto per causa di servizio/ lavoro ovvero altra idonea documentazione;
- per gli equiparati **orfani/vedove per servizio**, il genitore/coniuge, non iscritto nelle liste dei disabili, ovvero cancellato dagli elenchi senza essere mai stato avviato dalle stesse, deve essere titolare di una pensione di 1^a categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra approvato con D.P.R. 915/1978;
- per gli **equiparati orfani/vedove del lavoro**, il genitore/coniuge, non iscritto nelle liste speciali ovvero cancellato dagli elenchi senza essere mai stato avviato dalle stesse, deve avere il riconoscimento di un'invalidità dall'80% al 100% riconosciuta dall'INAIL, ovvero essere dichiarato incollocabile;
- sia per gli orfani, che per gli orfani equiparati, l'iscrizione è possibile se minori di età al momento della morte del genitore dante causa o del riconoscimento allo stesso della pensione di 1^a categoria (per ragioni di guerra o per servizio) ovvero di un'invalidità INAIL dall'80% al 100% ovvero essere dichiarato incollocabile.

Agli effetti dell'iscrizione negli elenchi si considerano minori i figli di età non superiore ai 21 anni, se studenti di scuola media superiore, e 26 anni, se studenti universitari;

- ▶ dichiarazione di disponibilità al lavoro ai sensi del D.Lgs. 181/2000;
- ▶ documento d'identità in corso di validità;
- ▶ codice fiscale;
- ▶ per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno in originale o la ricevuta di richiesta del rinnovo (cedolino).

Fonti normative

L. n. 68/99; D.P.R. 333/2000; L. n. 407/98 e ss. mm. e ii.

L'art. 1, comma 123, della legge 244/2007, ha esteso agli orfani, o in alternativa al coniuge superstite, di coloro che siano deceduti per incidente ovvero per l'aggravarsi delle mutilazioni o infermità conseguenti ad infortuni sul lavoro, la medesima forma di tutela prevista dal legislatore in favore dei familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

PER L'ISCRIZIONE AL COLLOCAMENTO

La domanda deve essere presentata al:

Servizio del Collocamento Mirato

Via Nuova Poggioreale n. 44/A – 80143 Napoli – Tel. 081/7946921.

Orari di ricevimento:

dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,15 alle ore 15,15;

il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

E' possibile consultare la graduatoria sul sito: www.silpnapoli.net

6. RENDITA AI SUPERSTITI PER INFORTUNI MORTALI IN AMBITO DOMESTICO

Enti erogatori

INAIL

Contenuto

Prestazione di natura economica non soggetta a tassazione Irpef destinata ai superstiti di coloro che svolgevano in via esclusiva e senza vincolo di subordinazione lavoro domestico per la cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente domestico, decorrente dal giorno successivo al decesso.

L'importo della rendita viene calcolato in base al salario convenzionale stabilito annualmente con decreto ministeriale (euro 13.899,90 per il 2009).

La somma totale delle quote spettanti ai familiari non può superare il salario convenzionale preso a base del calcolo di rendita.

La rendita differisce in relazione ai richiedenti secondo le seguenti percentuali:

- ▶ coniuge: 50% del salario convenzionale;
- ▶ figli legittimi, riconosciuti o riconoscibili, adottivi: 20% del salario convenzionale (40% naturali o se orfani di entrambi i genitori);
- ▶ genitori viventi a carico (fino alla morte): 20% per ciascun genitore;
- ▶ fratelli e sorelle viventi a carico e conviventi (nei termini validi per i figli): 20% per ciascun richiedente.

Requisiti

Il contributo è concesso ai superstiti in caso di morte per infortunio domestico dell'assicurato che svolgeva in via esclusiva e senza vincolo di subordinazione lavoro domestico per la cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente domestico.

Destinatari

Hanno diritto alla prestazione:

- ▶ il coniuge, fino alla morte o a nuovo matrimonio;
- ▶ i figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi:
 - fino al 18° anno di età;
 - fino al 21° anno di età se studenti di scuola media superiore, a carico e senza lavoro retribuito;

- fino al 26° anno di età se studenti universitari durante la frequenza del corso di laurea, conviventi e senza lavoro retribuito;
- maggiorenni inabili al lavoro finché dura l'inabilità in assenza di coniuge e figli;
- genitori a carico, fino alla morte;
- fratelli e sorelle a carico e conviventi (nei termini validi per i figli).

Come richiedere il contributo

Domanda alla sede INAIL competente per territorio contenente le seguenti dichiarazioni: di essere in regola con il pagamento del premio; sussistenza dei requisiti per l'assicurazione al momento dell'infortunio; luogo, data, cause e circostanze dell'infortunio, eventuali testimoni; allegare certificazione medica, certificato necroscopico, eventuali preesistenze.

Termini di presentazione della domanda

Entro 90 giorni dal decesso (N.B. è prevista la prescrizione dopo 3 anni e 150 giorni dal decesso).

Fonti normative

T.U. 1124/1965.

7. CONTRIBUTO UNA TANTUM PER I FIGLI DEI LAVORATORI DECEDUTI EROGATO DALLA REGIONE CAMPANIA

Ente erogatore

Regione Campania

Contenuto

Contributo una tantum in favore dei figli dei lavoratori deceduti in seguito ad incidenti mortali sul lavoro.

Destinatari

Sono destinatari del contributo una tantum i figli di genitori deceduti a seguito di incidenti mortali sul lavoro, anche in itinere, verificatisi tra il 1° gennaio 2008 ed il 30 giugno 2009;

Requisiti:

- status di figlio di genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;
- età non superiore a 25 anni;
- genitore residente al momento del decesso in uno dei Comuni della regione Campania o vittima di incidente sul lavoro avvenuto in uno dei Comuni della regione Campania;
- iscrizione ad un istituto scolastico di ogni ordine e grado, università o corso di formazione professionale;
- reddito del nucleo familiare, accertato secondo i criteri ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a € 10.632,94.

Come richiedere il contributo

La domanda di accesso al fondo per l'ottenimento del contributo viene presentata dal genitore o da chi ha la rappresentanza del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando in autocertificazione i moduli predisposti dalla Regione e disponibili sul sito www.regione.campania.it

Fonti normative

Delibera G.R. n. 1279 del 22 Luglio 2009, adottata ai sensi della L. R. n. 1 del 2009, concernente "Misure a favore dei figli delle vittime dei gravi incidenti sul lavoro".

Ulteriori informazioni di carattere generale si possono reperire sul sito istituzionale della regione Campania, alla voce "orientamento professionale" nella sezione "tematiche assessore"

<http://www.regione.campania.it/>

Per contattare gli uffici ci si può rivolgere alla:

Direzione del Settore **ORMEL**
Via Centro direzionale Isola A/6 Napoli

Referenti:

Dirigente Antonio Poziello
tel. 081.7966119, fax 081.7966116
email a.poziello@regione.campania.it

Dott. Roberto Marrone
tel. 081.7966117, fax 081.7966116
Email r.marrone@maildip.regione.campania.it

8. CONTRIBUTO UNA TANTUM PER MORTE CONSEGUENTE AD INFORTUNIO SUL LAVORO, MALATTIA O INFORTUNIO EXTRAPROFESSIONALE

Ente erogatore

Cassa Edile (C.E.) di Napoli.

Contenuto

Contributo una tantum in favore di familiari di lavoratore deceduto per infortunio sul lavoro, malattia o infortunio extraprofessionale.

Destinatari

Coniuge superstite fiscalmente a carico del defunto; figli e familiari a carico fiscalmente, nonché conviventi con handicap non inferiore al 70%.

Requisiti

- Iscrizione attiva alla cassa edile di Napoli del lavoratore defunto nel semestre di riferimento dell'evento;
- Adempimento, da parte dell'impresa datrice di lavoro, degli obblighi contrattuali e contributivi presso la Cassa Edile di Napoli in favore del lavoratore defunto.

Come richiedere il contributo

Occorre fare una richiesta con i seguenti allegati:

- certificato di morte;
- fotocopia del documento di identità degli aventi diritto;
- attestazione dei motivi del decesso;
- stato di famiglia storico e autocertificazione degli aventi diritto in ordine alla composizione del nucleo familiare del defunto, con specifica dichiarazione di essere a carico e convivente alla medesima data richiesta per lo stato di famiglia;
- ulteriore documentazione relativa ad aventi diritto minori o portatori di handicap.
- dichiarazione attestante la non presentazione presso altre Casse edili sul territorio nazionale di analoga richiesta di assistenza nonché impegno a non presentarne successivamente per il medesimo evento.

Importo del contributo una tantum

Euro 5.000,00 in favore degli aventi diritto per sussidio una tantum.

Termini di presentazione della domanda

Non sussistono termini per la presentazione della domanda.

Fonti normative

Regolamento delle prestazioni assistenziali previste in favore di operai iscritti e versanti alla cassa edile di Napoli, ovvero in favore dei loro aventi causa, allegato al Contratto Integrativo Provinciale del Settore Edile del 1° luglio 2006.

INDICE

Presentazione	pag.	1
Note esplicative	"	3
SEZIONE PRIMA		
PRESTAZIONI PER LE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO	"	5
Rendita diretta per inabilità permanente	"	6
Assegno per assistenza personale continuativa	"	7
Assegno di incollocabilità	"	9
Erogazione integrativa di fine anno	"	10
Brevetto, distintivo d'onore e prestazione economica	"	11
Cure ambulatoriali	"	12
Cure termali e soggiorni climatici	"	13
Riabilitazione e reinserimento, protesi e presidi	"	14
Collocamento mirato (collocamento obbligatorio)	"	15
Integrazione della rendita diretta	"	20
Rendita di passaggio per silicosi ed asbestosi	"	21
Rendita diretta per infortuni in ambito domestico	"	22
Contributo per invalidità permanente conseguente ad infortunio sul lavoro o malattia professionale	"	23
SEZIONE SECONDA		
PRESTAZIONI PREVISTE PER I FAMILIARI DELLE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO	"	25
Assegno funerario	"	26
Rendita ai superstiti	"	27
Fondo di sostegno per le vittime di infortuni sul lavoro	"	39

Speciale assegno continuativo mensile	"	30
Collocamento obbligatorio per le categorie protette	"	31
Rendita ai superstiti di infortuni mortali in ambito domestico	"	34
Contributo una tantum per i figli dei lavoratori deceduti erogato dalla Regione Campania	"	36
Contributo una tantum per morte conseguente ad infortunio sul lavoro, malattia o infortunio extraprofessionale	"	48

LA CONSULTAZIONE DELLA GUIDA È POSSIBILE ANCHE SUI SEGUENTI SITI ISTITUZIONALI:

www.prefettura.it/napoli
www.inail.it
www.regione.campania.it
www.provincia.napoli.it
www.comune.napoli.it
www.acen.it

Stampato nel mese di ottobre 2009
dallo Stabilimento Lito-Tipografico Vigilante S.r.l. di Napoli
Tel. 081 584 66 11

